MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

AEROPORTO DI BRINDISI E TARANTO - GROTTAGLIE

SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA, SFALCIO ERBA E DISERBO CHIMICO IN AREA AIR SIDE E LAND SIDE DELL'AEROPORTO DI TARANTO-GROTTAGLIE E DI BRINDISI

CIG:73460063EC

REGIONE PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA

ENAC

Accountable Manager Marco FRANCHINI	
Safety Manager Ing. Donato D' AURIA	

P.H. - Progettezione - Movimento Arch. Marco CATAMERO'	
P.H. - Manutenzione - Infrastrutture - Sistemi Ing. Andrea DITURI	
P.H. - Terminal Ing. Michela PAPADOPOLI	

AGGIORNAMENTI :		DISEGNO IN SCALA :	-
-		TITOLO ELABORATO :	
-		CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	
-			
-			
WBS	n° elaborato		
ADP_001	TAV---002		

REVISIONE	DATA	IDENT. FILE:	ELABORATO DA:	VERIFICATO DA:	AUTORIZZATO DA:
01/2017	NOVEMBRE 2017		Geom. C. Fumarola	Arch. M. Catamerò	Arch. M. Catamerò

CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DEL SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA, SFALCIO ERBA E DISERBO CHIMICO IN AREA AIR SIDE E LAND SIDE DELL'AEROPORTO DI TARANTO-GROTTAGLIE E DI BRINDISI

INDICE

1. GLOSSARIO DEI TERMINI ED ACRONIMI 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. PRESCRIZIONI GENERALI 4
3.1. SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI 4
3.2. AREE OGGETTO DEL SERVIZIO 4
3.2.1 AEROPORTO DI BRINDISI: nella Planimetria Generale TAV. 04 – Scala 1:1000; 4
3.2.2 AEROPORTO DI GROTTAGLIE : nella Planimetria Generale TAV. 05 – Scala 1:1000 4
3.3. APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA 4
3.4. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE: 4
3.4.1 Carburante; 4
3.4.2 Assicurazioni; 4
3.4.3 Permessi per l'accesso, del personale e dei mezzi, in airside, compresi i corsi e le abilitazioni propedeutiche al conseguimento dei suddetti permessi: 4
3.4.4 Carico, trasporto e conferimento in pubblica discarica; 4
3.4.5 Spese necessarie per gli analisi di laboratorio, ove richiesto dalla Committente; 4
3.4.6 Spese per l'allestimento dei mezzi per l'accesso in area di movimento; 4
3.4.7 Compilazione dei FIR con specifico codice CER del materiale da smaltire. 4
3.5. MACCHINARI ED ATTREZZATURE 5
3.5.1 Macchinari 5
3.5.2 Attrezzature 5
4. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO 5
5. CRITERI, MODALITÀ DI ESECUZIONE E TEMPISTICA 6
5.1. SFALCIO ERBA 6
a. AREA ROSSA 7
b. AREA ARANCIO 7
c. AREA GIALLA 7
d. AREA VERDE 8
e. AREA ONU 8
5.2. DISERBO CHIMICO AREE PAVIMENTATE 8
5.3. SFALCIO E/O DISERBO CHIMICO RECINZIONE DOGANALE 9
5.4. ULTERIORI INTERVENTI: 9
5.4.1 AEROPORTO DI BRINDISI: 9
- POTATURA DI DIRADAMENTO O DI CONTENIMENTO DEGLI ALBERI: 9
- SFALCIO E DECESPUGLIAMENTO DELLE VASCHE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE: 10
5.4.2 AEROPORTO DI TARANTO-GROTTAGLIE: 10
- PULIZIA CANALI: 10
- Pulizia accurata dei canali di scolo delle acque meteoriche presenti lungo la strada perimetrale 11
Estirpamento di viti presenti nelle STRIP in adiacenza alle testate della pista di volo ed insistenti nell'AREA ROSSA 11
- Trattamento per la lotta contro la processionaria per gli alberi di pino presenti in area air side e land side, con asportazione e bruciatura di nidi 11
- Spietramento dell'intera area del sedime aeroportuale identificata come AREA ROSSA, compreso l'area inclusa tra la strada perimetrale, il Fosso Madonna del Prato ed il Calvert 35. 11

- Potatura degli alberi di Ulivo presenti in Area Air Side e Land Side 11
6. CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO 11
6.1. TEMPI D'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 11
6.2. PAGAMENTI 11
6.3. PENALITÀ 12
6.4. PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE – REFERENTI 12
6.5. VARIAZIONI DEL NUMERO DEGLI INTERVENTI 12
6.6. RISERVATEZZA 13
6.7. ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE 13
6.8. CUSTODIA 13
6.9. ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ 13
6.10. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA 13
6.11. CAUZIONE DEFINITIVA 14
6.12. SICUREZZA IN CANTIERE 14
6.13. RISOLUZIONE 14
6.14. CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO 14
6.15. SPESE DI REGISTRAZIONE 15
6.16. RICHIAMO DI NORME ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
6.17. SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO E VIGILANZA 15
6.18. FORO COMPETENTE 15

1. GLOSSARIO DEI TERMINI ED ACRONIMI

Si riportano i termini e gli acronimi impiegati nel presente Capitolato, estratti, per la maggior parte, dal Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti (RCEA) a cui si rimanda per il glossario completo dei termini in ambito aeroportuale:

AdP: Aeroporti di Puglia.

AEREA DI MANOVRA: Parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aeromobili, con esclusione dei piazzali (APRONS).

AREA DI MOVIMENTO: Parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aeromobili, comprendente l'area di manovra e i piazzali.

AREA DI SICUREZZA DI FINE PISTA (RESA): un'area simmetrica rispetto al prolungamento dell'asse pista e adiacente alla fine della striscia di sicurezza (RUNWAY STRIP), destinata primariamente a ridurre il rischio di danni agli aeromobili che dovessero atterrare troppo corti o uscire oltre la fine pista in decollo o in atterraggio.

AIRSIDE: Area dell'aeroporto, oltre i controlli di sicurezza a cui si accede esclusivamente con contratto di viaggio o permesso/scorta aeroportuale.

AVL: (Aiuti visivi luminosi) Qualsiasi luce specificamente adibita quale aiuto alla navigazione aerea.

BANCHINA (SHOULDER): pavimentazione che si estende oltre il bordo della pista predisposta per costituire una transizione tra la pavimentazione e la superficie adiacente.

CLEARWAY (CWY): area rettangolare, scelta o preparata come area idonea al di sopra della quale un velivolo può eseguire parte della sua salita iniziale fino ad un'altezza specificata.

FOD: (Foreing Objects Damage) Fenomeno per il quale un aeromobile subisce un danno causato da un oggetto (sasso, ghiaia, plastica, ecc.) presente sull'area di movimento per idoneo stato di pulizia o manutenzione della medesima.

LANDSIDE: Area dell'aeroporto aperta senza vincoli di accesso, ad accezione delle aree tecniche riservate agli operatori aeroportuali.

PIAZZALE (APRON): un'area specifica nell'aeroporto adibita alla sosta degli aeromobili, per l'imbarco e lo sbarco di passeggeri, il carico e lo scarico delle merci e della posta, il rifornimento dei combustibili, il parcheggio e la manutenzione.

TWR: Torre di controllo

VIA DI RULLAGGIO (TAXIWAY): un percorso definito destinato al rullaggio degli aeromobili, avente lo scopo di collegare differenti aree dell'aeroporto.

RUNWAY STRIP: un'area di dimensioni definite che comprende la pista e la stopway, se presente, realizzata allo scopo di ridurre il rischio di danni agli aeromobili in caso di uscita di pista ed a protezione degli aeromobili che la sorvolano in decollo o in atterraggio.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- ENAC: Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti nella versione vigente
  Circolare APT 01B del 23.12.11 - Procedure per la prevenzione dei rischi di impatto con volatili ed altra fauna selvatica (Wildlife Strike) negli aeroporti.
  Linee Guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti – Ed. 1

- AdP: Manuali d'Aeroporto:

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

3. PRESCRIZIONI GENERALI

3.1. SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle aree e ricevere l'attestato di sopralluogo rilasciato da AdP.
Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti di qualsiasi natura potranno essere trasmessi sul portale Empulia con le modalità riportate nella lettera d'invito.

3.2. AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

Le superfici interessate dai lavori sono identificate:
3.2.1 AEROPORTO DI BRINDISI: nella **Planimetria Generale TAV. 04** – Scala 1:1000;
3.2.2 AEROPORTO DI GROTTAGLIE : nella **Planimetria Generale TAV. 05** – Scala 1:1000
Le planimetrie sono allegate alla documentazione di gara.

3.3. APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA

La Stazione Appaltante fornirà gratuitamente all'Appaltatore l'acqua per irrigare.

3.4. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE:

Sono a carico dell'Appaltatore:

3.4.1 Carburante;
3.4.2 Assicurazioni;
3.4.3 Permessi per l'accesso, del personale e dei mezzi, in airside, compresi i corsi e le abilitazioni propedeutiche al conseguimento dei suddetti permessi:
3.4.4 Carico, trasporto e conferimento in pubblica discarica;
3.4.5 Spese necessarie per gli analisi di laboratorio, ove richiesto dalla Committente;
3.4.6 Spese per l'allestimento dei mezzi per l'accesso in area di movimento;
3.4.7 Compilazione dei FIR con specifico codice CER del materiale da smaltire.

3.5. MACCHINARI ED ATTREZZATURE

3.5.1 Macchinari:

3.5.1.1 I trattori impiegati per i lavori di cui al presente disciplinare, dovranno corrispondere ai seguenti requisiti minimi:

2.5.1.1.1 **N.4** trattori potenza minima **100 CV,** con scarico rompifiamma;

2.5.1.1.2 Motore con caratteristiche corrispondenti alle direttive europee antinquinamento almeno **Euro III**;

2.5.1.1.3 Filtri attivi antiparticolato;

2.5.1.1.4 Requisiti di sicurezza previsti al punto 2.4 della parte II dell'allegato V del D. Lgs. 81/08, ovvero dotazione di cabina o di dispositivo di protezione in caso di ribaltamento;

3.5.2 Attrezzature:

2.5.2.1 N. 4 Trinciatrici con dimensione di lavorazione minima pari a 2,00 m;

2.5.2.2 N.1 Spazzola stradale per trattore;

2.5.2.3 N. 1 Escavatore min. 25 q.li;

2.5.2.4 N. 1 Pala;

2.5.2.5 N. 1 Autocarro min. 35 q.li;

2.5.2.6 n. 2 Soffiatori/aspiratori;

2.5.2.7 n. 2 Motoseghe;

2.5.2.8 n. 2 Irroratori, per operazioni di diserbo chimico;

2.5.2.9 n. 4 Decespugliatori;

2.5.2.10 n. 1 Gruppo elettrogeno min. 5 KW;

oltre a tutti gli attrezzi necessari per gli interventi di rifinitura manuale.

4. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Il presente capitolato contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra la Società Aeroporti di Puglia S.p.A. e l'impresa aggiudicataria, avente per oggetto il Servizio di sfalcio erba, diserbo chimico, eliminazione erbe infestanti nei sedimi aeroportuali di Brindisi e di Taranto-Grottaglie.

Le attività di sfalcio erba, diserbo sono finalizzate a mantenere pulite tutte le aree aeroportuali ed in particolare quelle adiacenti le infrastrutture di volo, le radioassistenze e gli aiuti visivi luminosi (luci di avvicinamento, PAPI, signs, ecc.) oltre ad evitare che la crescente presenza di vegetazione erbosa possa causare il verificarsi di incendi.

I lavori di sfalcio devono avvenire in modo da evitare che colpi di vento o getti d'aria generati dagli aeromobili durante le operazioni di rullaggio, decollo e atterraggio, spostino sulle aree pavimentate, shoulder, pista, taxiway e apron il materiale tagliato. I mezzi meccanici utilizzati per le attività di sfalcio erba devono essere dotati di opportuni sistemi atti ad evitare che materiali solidi possano essere proiettati in lontananza andando ad interessare le infrastrutture di volo creando conseguentemente FOD.

Inoltre, per limitare il richiamo di volatili sulle superfici interessate dallo sfalcio, l'erba deve mantenere un'altezza ottimale di **cm 25-30** evitando azioni di movimento della terra che possano causare affioramento di larve ed insetti.

Il personale dell'appaltatore, impiegato nell'utilizzo dei macchinari, dovrà essere adeguatamente addestrato ad operare sugli Scali aeroportuali (acquisizione dei permessi, delle abilitazioni alla guida sulle aree di movimento, dei corsi di Security, e quant'altro necessario).

Tutti i veicoli devono essere in condizioni soddisfacenti e devono rispondere agli standard di sicurezza.

Tutti i veicoli che operano all'interno del sedime aeroportuale (area air-side) devono essere equipaggiati con i dispositivi di segnalazione (bandiere-rotofaro) previsti dal Regolamento per la

Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, radiotrasmittenti munite di cuffie/microfono e rompi fiamma.
L'Appaltatore, inoltre, deve, di propria iniziativa, adottare ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e cose. Nell'eventualità che durante lo svolgimento del servizio siano procurati danni a impianti e/o infrastrutture (aiuti visivi luminosi, tabelle luminose verticali, apparati ubicati nelle aree di manovra, ecc) ne deve dare immediata comunicazione alla squadra di Agibilità di Aeroporti di Puglia ovvero al RUP.
Indipendentemente dalla tipologia di area di intervento, dovranno comunque essere osservate le **Procedure Operative** dei **Manuali d'Aeroporto di Brindisi e Grottaglie - Taranto**, disponibili nel testo vigente e revisionato nel corso del servizio, sul sito aziendale www.aeroportidipuglia.it con particolare riferimento alle seguenti:

Procedure Operative Aeroporto di Brindisi:

- PO 02 - Ispezioni dell'area di movimento
- PO 03 - Pulizia della pista, delle vie di rullaggio e del piazzale
- PO 09 - Modalità di accesso all'aeroporto e alle sue aree operative
- PO 14 - Piano per la riduzione del rischio da impatto con uccelli, animali selvatici e cani randagi
- PO 18 - Fornitura e mantenimento in stato di efficienza delle comunicazioni tra i soggetti preposti all'allarme, il fornitore del servizio ed il gestore;
- PO 20 - Piano aeroportuale per emergenza/incidente aereo

Procedure Operative Aeroporto di Grottaglie:

- PO 02 - Ispezioni dell'area di movimento;
- PO 03 - Pulizia della pista, delle vie di rullaggio e del piazzale;
- PO 07 - Modalità di accesso all'aeroporto e alle sue aree operative;
- PO 10 - Fornitura e mantenimento in stato di efficienza delle comunicazioni tra i soggetti preposti all'allarme, il fornitore del servizio ed il gestore;
- PO 12 - Piano per la riduzione del rischio da impatto con uccelli, animali selvatici e cani randagi;
- PO 19 - Operazioni in condizioni meteorologiche avverse;
- PO 20 - Piano aeroportuale per emergenza/incidente aereo;

5. CRITERI, MODALITÀ DI ESECUZIONE E TEMPISTICA

Si esaminano di seguito gli interventi previsti nel servizio in oggetto:

5.1. SFALCIO ERBA

Nelle aree a verde del sedime aeroportuale crescono erbe che si differenziano in base al ciclo di vita; alle caratteristiche embrionali; all'aspetto, in termini di dimensioni delle foglie di cui sono fornite; all'andamento che seguono, pertanto la crescita di questa vegetazione assume una disomogeneità per la quale è necessario un monitoraggio finalizzato alla pianificazione degli interventi richiesti che dovranno garantire un'altezza della vegetazione non superiore a cm 20 e che comunque **non dovranno essere minori di n. 5 nel corso dell'anno**.
Pertanto la relativa voce del servizio consiste in: *"Taglio del tappeto erboso con altezza finale del manto erboso residuo contenuto in cm 20, sminuzzamento di dimensione massima di cm 1 e rilascio in sito del materiale di risulta omogeneamente distribuito".*
Tali operazioni di sfalcio erba, se effettuate durante le attività di volo lungo la direttrice della pista e delle strisce di sicurezza, richiedono costante attenzione da parte degli operatori (TWR e ditta addetta allo sfalcio) e continuo impegno delle comunicazioni radio, pertanto si conviene di suddividere l'area aeroportuale in relazione alla maggiore incidenza dell'attività sulle operazioni di volo.

Le aree interessate dalla voce sopracitata, solo ai fini della Safety, sono: l'area rossa, l'area arancio, l'area gialla e l'area verde (recinzione esclusa per la quale è previsto un diverso trattamento) e sono riportate nella planimetrie di cui ai punti 2.2.1 e 2.2.2.

a. **AREA ROSSA**

Definizione: Tale area comprende:

AEROPORTO DI BRINDISI: per la pista 13/31, una striscia di m 300 di larghezza estesa simmetricamente rispetto all'asse e lunga m 3.168; per la pista 05/23 una striscia di m 150 di larghezza estesa simmetricamente rispetto all'asse e lunga m 1916.

AEROPORTO DI GROTTAGLIE: per la pista 17/35, una striscia di m 300 di larghezza estesa simmetricamente rispetto all'asse e lunga m 3.319.

Sono incluse in quest'area le aree adibite a RESA. Altezza massima consentita dell'erba 20 cm. In tale zona sono stati previsti **n. 5 interventi l'anno** e comunque un intervento ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi l'altezza massima consentita.

Sarà cura dell'Appaltatore curare lo sfalcio dell'erba a mano in corrispondenza delle apparecchiature elettriche, delle tabelle di segnalazione e dell'impianto illuminazione pista in modo da consentire la completa visibilità delle apparecchiature e delle tabelle di segnalazione.

Modalità: in quest'area, le operazioni devono essere svolte a partire da entrambi i bordi della pista ed estendendosi contemporaneamente secondo fasce parallele all'asse pista. Tale lavorazione verrà svolta come primo intervento subito dopo l'aggiudicazione.

Procedure: Prima di iniziare l'attività deve essere accertato che sia stato emesso apposito NOTAM che definisca il periodo e la durata dei lavori. Tutti i movimenti devono avvenire in continuo contatto radio con la torre di controllo.

b. **AREA ARANCIO**

AEROPORTO DI BRINDISI:

Definizione: area di dimensioni definite che si estende nell'intorno delle antenne di un impianto di avvicinamento strumentale di precisione, all'interno della quale la presenza di veicoli o aeromobili determina un disturbo tale da pregiudicare l'attendibilità dei segnali di radioguida. Altezza massima consentita dell'erba 20 cm. Analogamente all'area rossa anche in tale zona sono stati previsti **n. 5 interventi l'anno** e comunque un intervento ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi l'altezza massima consentita.

Modalità: in quest'area le operazioni di sfalcio devono essere svolte con la massima cautela e con l'utilizzo di mezzi manuali nelle immediate vicinanze degli apparati e dopo un coordinamento con i PP.HH.

Procedure: Prima di iniziare l'attività deve essere concordato con l'ENAV con apposito NOTAM che definisca il periodo di inizio e fine dei lavori ovvero la non disponibilità dell'impianto ILS, durante il periodo di attività di sfalcio erba.

AEROPORTO DI GROTTAGLIE:

Intervento a carico di ENAV.

c. **AREA GIALLA**

AEROPORTO DI BRINDISI E GROTTAGLIE:

Definizione: è l'area definita da una serie di strisce della larghezza di circa m 26, adiacenti alle vie di rullaggio ed estese simmetricamente rispetto agli assi delle vie di rullaggio. Tali aree si raccordano all'area rossa sopra definita. Altezza massima consentita dell'erba 20 cm. Analogamente all'area rossa anche in tale zona sono stati previsti **n. 5 interventi l'anno** e comunque un intervento ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi l'altezza massima consentita.

Modalità: In quest'area le operazioni devono essere effettuate subito dopo l'area rossa.

Procedure: Tutti i movimenti devono avvenire in continuo contatto radio con la torre di controllo e le attività possono svolgersi previa emissione di opportuno NOTAM e/o pubblicazioni AIP.

d. AREA VERDE

AEROPORTO DI BRINDISI E GROTTAGLIE:

Definizione: Comprende tutte le altre aree all'interno dell'air side di competenza di AdP inclusa la recinzione aeroportuale. Altezza massima consentita dell'erba 20 cm. Analogamente all'area rossa anche in tale zona sono stati previsti **n. 5 interventi l'anno** e comunque un intervento ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi l'altezza massima consentita.

Modalità : le operazioni di sfalcio possono avvenire a discrezione di AdP.

Procedure: è richiesta l'autorizzazione della torre di controllo solo per impegno delle aree di manovra.

e. AREA ONU

AEROPORTO DI BRINDISI:

Definizione: Comprende le aree all'interno dell'air side non di competenza di AdP e pertanto non incluse nel servizio di sfalcio.

Le superfici delle aree di attività, come sopra descritte, sono così quantificate:

AEROPORTO DI BRINDISI:

- AREA ROSSA m^2 ≈ 859.998
- AREA ARANCIO m^2 ≈ 47.024
- AREA GIALLA m^2 ≈ 144.567
- AREA VERDE m^2 ≈ 713.028

Per un totale di ha ≈ **176,461.**

AEROPORTO DI TARANTO-GROTTAGLIE:

- AREA ROSSA m^2 ≈ 754.692
- AREA GIALLA m^2 ≈ 58.555
- AREA VERDE m^2 ≈ 791.430

Per un totale di ha ≈ **160,467**.

- AREA ARANCIO m^2 ≈ 81.489 (Area esclusa dall'appalto ed a cura esclusiva di ENAV)
- AREE A VERDE, INTERESSATE DA LAVORI FUTURI ED OGGETTO DI PROBABILI DETRAZIONI NEL CORSO DELL'APPALTO:

  Poiché l'affidamento di cui al presente capitolato, potrà avvenire, durante e/o contemporaneamente all'esecuzione dei lavori, previsti all'interno del sedime aeroportuale, relativi alla ***"Piattaforma Logistica Integrata per la ricerca e lo Sviluppo del settore Aerospaziale"***, le stesse aree del sedime aeroportuale oggetto del servizio, potranno subire variazioni e/o limitazioni.

  Il Responsabile del Servizio, darà tempestivamente comunicazione all'appaltatore con apposito Ordine di Servizio, affinché lo stesso provveda ed ottemperi alla restituzione delle aree interessate dal servizio di sfalcio erba.

5.2. DISERBO CHIMICO AREE PAVIMENTATE

AEROPORTO DI BRINDISI E GROTTAGLIE:

Attività di diserbo chimico in numero di **3 trattamenti/anno** delle fasce della larghezza di m 2,00 ai bordi delle infrastrutture di volo (area rossa), di erbe infestanti nei giunti tra manufatti idraulici e pavimentazioni che generalmente si formano sui margini della pista di volo, delle vie

di rullaggio (area rossa, gialla e verde) nonché nelle fessurazioni della pavimentazione del piazzale di sosta aa/mm e delle testate in cls.
Inoltre dovrà essere sottoposta al trattamento di diserbo chimico le aree prospicienti la recinzione ed il sentiero di avvicinamento.
Per effettuare tale servizio, l'appaltatore farà uso di diserbanti, registrati presso il Ministero della Salute, e preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante; i flaconi saranno regolarmente smaltiti secondo la legislazione vigente in materia.
Il trattamento non dovrà essere eseguito con sfavorevoli condizioni atmosferiche quali presenza di vento. Difatti qualora il vento si levasse durante l'esecuzione del diserbo, quest'ultimo dovrà essere immediatamente sospeso e ripetuto in altra data senza che l'Appaltatore possa pretendere ulteriore compensi. L'appaltatore dovrà altresì fornire il personale incaricato di tutti i dispositivi necessari a garantire la propria incolumità.
Infine l'efficacia del trattamento verrà valutata dalla Stazione Appaltante e qualora l'intervento risultasse non efficace, l'appaltatore dovrà ripeterlo senza alcun onere aggiuntivo.

5.3. SFALCIO E/O DISERBO CHIMICO RECINZIONE DOGANALE AEROPORTO DI BRINDISI E GROTTAGLIE:

Sfalcio e/o diserbo chimico lungo le aree prospicienti la recinzione doganale (nel caso dello sfalcio **n. 5 trattamenti/anno**, nel caso di diserbo **n. di 3 trattamenti/anno**) delle essenze arboree, cespugli, siepi, ecc. presenti nelle fasce erbose attorno alla recinzione doganale (area verde), all'interno del sedime aeroportuale al fine di prevenire incendi e rendere visibile lo stato di integrità della recinzione durante le ispezioni di safety/security. Durante tali attività, in particolare nella rimozione di erbe rampicanti, bisogna prestare attenzione a non danneggiare l'impianto antintrusione installato sulla recinzione aeroportuale.
Le aree da trattare dovranno estendersi anche all'esterno nelle immediate vicinanze della recinzione e dei cancelli di uscita dei mezzi di soccorso.
Per esigenze di prevenzione incendi nonché di security dovranno essere rimossi anche eventuali cespugli, siepi, alberi, ecc. nella parte esterna della recinzione.

5.4. ULTERIORI INTERVENTI:

5.4.1 AEROPORTO DI BRINDISI:

- **POTATURA DI DIRADAMENTO O DI CONTENIMENTO DEGLI ALBERI:**

Potatura degli alberi di Ulivo presenti in Area Air Side e Land Side costituita da:

- Spollonatura dal pedale dell'albero;
- Scacchiatura e il taglio di ritorno;
- Eliminazione con tagli alla base di polloni, succhioni e rami che attraversano la chioma da una parte all'altra.

La potatura deve essere effettuata nel periodo che intercorre tra la fine dell'inverno (marzo) e la fioritura (maggio) - **1 trattamento/anno.**
Potatura di diradamento o di contenimento di altre tipologie di alberi (n. 22) ubicati nell'area prospiciente la recinzione ed il sentiero di avvicinamento della pista 31 - **1 trattamento/anno**.
Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti dall'asportazione, allontanamento e trasporto in discarica o altro luogo indicato dai Post Holders del materiale proveniente dalla potatura e/o capitozzatura di alberi e siepi
Resta inteso che qualora l'impresa ritenesse di operare su questa fascia durante le ore notturne, previa autorizzazione dei PP.HH., non verrà riconosciuto alcun onere aggiuntivo.

Tutti gli interventi previsti e programmati come sopra riportato potranno subire modifiche connesse ad eventuali variazioni climatiche tali da mutare il normale sviluppo della vegetazione.
Inoltre l'Appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione alla direzione Lavori ovvero ai PP.HH. della data nella quale intende dare inizio ai lavori.

- **SFALCIO E DECESPUGLIAMENTO DELLE VASCHE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE:**
  Sarà cura dell'Appaltatore curare lo sfalcio dell'erba a mano in corrispondenza delle vasche (n.4) - **5 trattamenti/anno.**

5.4.2 AEROPORTO DI TARANTO-GROTTAGLIE:

- **PULIZIA CANALI:**
  - Pulizia accurata dei canali Fosso Macchione, Fosso Madonna del Prato e Fosso delle Monache, ovvero pulizia delle inferriate presenti lungo tali canali al fine di evitare l'accumulo di pietrame e/o rovi, arbusti ed erba infestante che possano impedire il regolare deflusso delle acque - 5 trattamenti/anno;
  - Pulizia, del tratto scoperto del Canale Fosso Madonna del Prato e per tratto dei Canali Fosso Macchione e Fosso delle Monache, compreso il tratto tombato, con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici. Si precisa che dovranno essere accuratamente puliti sia i cancelli di segregazione esistenti, per evitare l'accesso in area sterile dall'accumulo dei materiali, sia la parte tra tali cancelli ed i tratti interrati dei canali, ovvero oltre allo sfalcio dell'erba ed alla pulizia da arbusti, fanghi, pietre ecc, si dovrà ripulire il letto del canale da qualsiasi genere di materiale accumulatosi, per un tratto minimo di 100 m a monte ed a valle del manufatto stesso - 1 trattamento/anno.
    Per le lavorazioni all'interno dei canali si dovranno utilizzare macchine ed attrezzature di modeste dimensioni, con preferenza di macchine gommate rispetto a quelle cingolate, adeguate alla viabilità e alla sentieristica esistente ed omologate in conformità alle normative dell'Unione Europea, per ridurre al massimo il rumore e l'emissione di polveri fini in atmosfera e la compattazione del suolo.
    I lavori devono essere realizzati in periodo di asciutta o di magra e coordinati fra loro in modo da poter essere condensati nel più breve arco temporale possibile.
    Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti dal carico, trasporto e conferimento in discarica, del materiale proveniente da tale lavorazione, oltre che le spese necessarie per gli analisi di laboratorio, da eseguirsi preventivamente al conferimento in discarica, che dovranno restituire uno specifico codice CER del materiale da smaltire.
    E' assolutamente VIETATO procedere alla pulizia dei canali attraverso l'incendio della vegetazione e l'uso di diserbanti e dissecanti;
    L'appaltatore ha l'obbligo di intervenire entro 90 minuti dall'ordine di chiamata del Responsabile del Servizio, o suo incaricato (ordine che potrà essere inviato anche via fax). Inoltre, l'appaltatore dovrà assicurare un servizio di reperibilità per garantire il pronto intervento, in caso di richiesta di interventi da effettuarsi oltre il normale orario di lavoro e nei giorni festivi. A tal fine dovrà comunicare al Responsabile del Servizio un numero telefonico presso il quale sarà reperibile.

- Pulizia accurata dei canali di scolo delle acque meteoriche presenti lungo la strada perimetrale - **1 trattamento/anno**;
- Estirpamento di viti presenti nelle STRIP in adiacenza alle testate della pista di volo ed insistenti nell'AREA ROSSA - **1 trattamento/anno**;
- Trattamento per la lotta contro la processionaria per gli alberi di pino presenti in area air side e land side, con asportazione e bruciatura di nidi - **1 trattamento/anno**;
- Spietramento dell'intera area del sedime aeroportuale identificata come AREA ROSSA, compreso l'area inclusa tra la strada perimetrale, il Fosso Madonna del Prato ed il Calvert 35 - **1 trattamento/anno**.
- Potatura degli alberi di Ulivo presenti in Area Air Side e Land Side costituita da:
    - Spollonatura dal pedale dell'albero;
    - Scacchiatura e il taglio di ritorno;
    - Eliminazione con tagli alla base di polloni, succhioni e rami che attraversano la chioma da una parte all'altra.

  La potatura deve essere effettuata nel periodo che intercorre tra la fine dell'inverno (marzo) e la fioritura (maggio) - **1 trattamento/anno**.

5.4.3 La Stazione Appaltante si riserva in qualsiasi momento, occorrendo in corso di esecuzione ad un aumento od una diminuzione di opere, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto.

6. CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

6.1. TEMPI D'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Sono previsti n. 5 SAL, ognuno per l'ultimazione degli interventi degli aeroporti di Brindisi e Grottaglie, il cui periodo, compreso tra Consegna Lavori e Certificato di Regolare Esecuzione, è di 30 giorni, naturali e consecutivi.

6.2. PAGAMENTI

I pagamenti sono dovuti mediante emissione di certificati di pagamento in esito all'espletamento del singolo intervento per un totale di **n. 5 S.A.L.** e certificato di regolare esecuzione del servizio.

Nello specifico le lavorazioni comprese dal 1° e al 5° S.A.L. dovranno prevedere l'ultimazione di tutte le lavorazioni di cui ai punti precedenti: **5.1., 5.2., 5.3., 5.4.**

Il pagamento del corrispettivo avverrà esclusivamente dietro presentazione di regolare fattura a 30 gg df. La fattura deve riportare il riferimento alla presente lettera di incarico professionale (numero di prot. e data), le coordinate bancarie per il relativo bonifico e il nr. di CIG riportato nell'oggetto. Dovrà essere intestata a AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.- Viale Enzo Ferrari - 70128 Bari- Palese, - P.I. 03094610726.

Inoltre, dovrà essere inviata solo ed esclusivamente in via telematica all'indirizzo di Posta Certificata di Aeroporti di Puglia S.p.A.: ciclopassivo@pec.aeroportidipuglia.it in formato PDF privo di restrizioni e/o password e l'oggetto della mail dovrà contenere necessariamente la parola "Fattura" o "Nota di Credito", come da CIRCOLARE AMMINISTRATIVA NUOVA GESTIONE FATTURE FORNITORI Prot. 376/2015.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del Contratto, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m. L'appaltatore è tenuto a comunicare ai sensi e nei termini di cui all'art 3, co. 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i., gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto dedicato.

6.3. PENALITÀ

Qualora l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire il servizio richiesto, o non rispettasse l'esecuzione degli interventi **entro il periodo di 30 giorni**, il Responsabile del Procedimento o le persone incaricate dalla Stazione Appaltante, provvederanno ad una formale contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC o di raccomandata A.R., alla quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare contro deduzioni scritte, entro cinque giorni dal ricevimento della stessa.

Per ogni giorno e per ciascuna attività non svolta o svolta in ritardo rispetto alla al periodo di 30 giorni, sarà applicata la penale di **€ 250,00** (euro duecentocinquanta). Nel caso l'Appaltatore non ottemperasse alle disposizioni impartite dal Responsabile del Procedimento o dalle persone incaricate dalla Stazione Appaltante, verrà applicata una penale da un minimo di Euro **€ 250,00** (euro duecentocinquanta) ad un massimo di **€ 10.000,00** (euro diecimila) in ragione della gravità della mancanza contestata, fermo restando la facoltà di ADP di risolvere il contratto per inadempimento e di adire l'Autorità Giudiziaria per il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni.

6.4. PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE – REFERENTI

L'Appaltatore deve effettuare il servizio con proprio personale dipendente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, adeguato numericamente e qualitativamente in relazione a tutti gli obblighi, prescrizioni ed adempimenti previsti in tutti i documenti contrattuali.

L'Appaltatore deve curare la formazione del personale incaricato allo sfalcio erba, pertanto è obbligatorio che, ciascun addetto all'uso di trattore agricolo, sia già in possesso dei requisiti, ovvero di **Patentino per Operatori di Trattori Agricoli**, così come richiesto artt. 37 comma 7 e 73 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e Accordo della Conferenza Stato-Regioni sulle attrezzature di lavoro del 22 febbraio 2012.

Fermo restando il numero minimo di **tre dipendenti**, come specificato nel disciplinare, qualora AdP S.p.A., nel corso dello svolgimento del servizio riscontrasse, a suo unico ed insindacabile giudizio, che il numero del personale destinato sia insufficiente e/o inadatto e/o incompetente, disporrà, senza nessun maggior compenso per l'Appaltatore, per il suo adeguamento in termini numerici, agli standard qualitativi, normativi e di sicurezza.

L'Appaltatore è altresì ritenuto responsabile unico dell'operato del personale dallo stesso dipendente e deve applicare, nei confronti del medesimo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge vigenti, nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolge il servizio e deve adempiere anche agli oneri assicurativi assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme in vigore in materia di lavoro e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore è tenuto anche a provvedere alla tutela del personale dipendente comunque utilizzato nell'espletamento del servizio. È pertanto tenuto ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore, comunque, deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo, restando inteso che, la mancata richiesta da parte di AdP S.p.A. non lo esonera in alcun modo dalle proprie responsabilità.

All'atto della sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dovrà comunicare ad AdP S.p.A. i nominativi e recapiti del/dei responsabile/i nonché di tutto il personale adibito al servizio in oggetto.

6.5. VARIAZIONI DEL NUMERO DEGLI INTERVENTI

Nel corso dell'esecuzione del contratto, AdP si riserva la facoltà di richiedere, per ragioni sottese alla safety aeroportuale, un numero maggiore di interventi, dandone preventiva e congrua comunicazione scritta all'Appaltatore.

6.6. RISERVATEZZA

L'Appaltatore, e per esso il proprio personale dipendente, è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza su tutto quanto fosse venuto a sua conoscenza durante l'espletamento del servizio.

6.7. ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quella espletata direttamente da AdP S.p.A. e da altri appaltatori o fornitori che si trovassero ad operare negli stessi ambienti di lavoro, al riguardo prima della sottoscrizione del contratto l'Appaltatore, in collaborazione con AdP, dovrà redigere il DUVRI, giusto D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative ed osservare tutte le norme, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti di lavori, di sicurezza e di igiene del lavoro nonché di quant'altro sia rilevante ai fini della esecuzione dell'appalto.

Per quanto non previsto nel presente capitolato e nei documenti ivi richiamati si fa riferimento alla normativa in vigore.

L'Appaltatore, inoltre, deve, di propria iniziativa, adottare ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e cose.

Ove questi si verificassero, l'Appaltatore deve provvedere al completo e sollecito risarcimento dei predetti danni e di ogni competenza.

6.8. CUSTODIA

La "Società" rimarrà custode e depositaria dei beni allocati presso la Aeroporti di Puglia, animali, impianti, attrezzature, materiali, merci e quant'altro di proprietà della "Società" o da essa a qualunque titolo detenuto, assumendo a suo totale carico ogni rischio e pericolo derivante dai beni medesimi ed esonerando espressamente ADP da ogni responsabilità per sottrazioni o danni, anche a terzi, da qualsiasi causa determinati.

6.9. ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

La "Società" dichiara e garantisce che tutti i soggetti da essa incaricati di svolgere le prestazioni del presente contratto, presso ADP S.p.A., sono in regola con le vigenti normative in tema di lavoro, previdenza e assicurazione infortuni, assumendo comunque a proprio carico ogni responsabilità per i danni da questi ultimi subiti o arrecati anche a terzi e all'uopo espressamente esonerando ADP S.p.A.

6.10. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatrice terrà indenne AdP S.p.A. dai danni eventualmente causati ai suoi dipendenti od a sue attrezzature o che comunque possano derivare a qualsiasi titolo da comportamenti di terzi estranei all'organico ad AdP stessa.

L'Appaltatrice è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultano arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso provvede senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. In caso di mancata reintegrazione dei danni causati per qualsiasi motivo dal proprio personale nel termine fissato nella relativa lettera di notifica la Committente è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sulla prima fattura.

L'Appaltatrice deve produrre all'atto di sottoscrizione del contratto una polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, Aeroporti di Puglia compresa. La polizza deve coprire tutti i rischi derivanti dall'espletamento dell'attività oggetto di appalto, ivi compresi il ricorso terzi da

incendio e i danni per l'interruzione dell'attività, per un massimale non inferiore a 5.000.000,00, per l'intera durata dell'appalto, restando inteso che tale massimale non costituisce il limite del danno da risarcirsi da parte della Appaltatrice, per il quale danno, nel suo valore complessivo, risponderà, comunque, l'Appaltatrice medesima.
Tale copertura contiene espressamente la seguente integrazione:

- estensione al novero di terzi alla Aeroporti di Puglia S.p.A., ai suoi dipendenti, ai suoi consulenti. Aeroporti di Puglia è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che per le stesse cause dovessero derivare all'Appaltatrice o al suo personale.

6.11. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della piena ed esatta osservanza degli obblighi contrattuali assunti la Società dovrà costituire una cauzione definitiva sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria con primaria Compagnia assicurativa di comprovata stabilità finanziaria, riconosciuta dalla Stazione Appaltante pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato del certificato di regolare esecuzione del servizio.

6.12. SICUREZZA IN CANTIERE

Tutti i lavori previsti nel presente servizio verranno eseguiti secondo le migliori regole dell'arte ed in conformità con le prescrizioni impartite dalla Stazione Appaltante per mezzo del Responsabile del Procedimento.
Durante le lavorazioni dovranno essere rispettate le direttive contenute nel D.U.V.R.I., come previsto all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sottoscritto dall'impresa e facente parte del contratto.
L'impresa Appaltatrice, prima dell'inizio del servizio, deve predisporre il proprio D.V.R., relativamente al servizio che andrà a svolgere.
Le gravi o ripetute violazioni delle disposizioni in materia di sicurezza da parte dell'impresa Appaltatrice costituiscono causa di risoluzione del contratto.
Il personale presente in cantiere dovrà essere addestrato all'uso dei mezzi di protezione individuale, al comportamento da tenere nei luoghi di lavoro ed all'uso delle macchine ed attrezzature nel rispetto delle vigenti normative infortunistiche, inoltre tutti i mezzi e le attrezzature devono essere a norma in base a quanto previsto per la normativa vigente.

6.13. RISOLUZIONE

In caso di inosservanza delle prescrizioni indicate nel contratto, si applicherà l'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

6.14. CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, né sono cedibili i diritti che ne derivano, neppure parzialmente, pena la decadenza dello stesso.
La cessione del credito è soggetta ad espressa manifestazione di volontà da parte della committente. L'Appaltatore che intenda procedere alla cessione del credito dovrà darne notifica ad AdP S.p.A. nei modi previsti dalla legge ed acquisire il nulla osta da parte di quest'ultima.

Per il subappalto si applica l'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.
Il subappalto è consentito previa autorizzazione della stazione appaltante. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.
Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

6.15. SPESE DI REGISTRAZIONE

Le spese relative alla registrazione del Contratto, nonché di ogni altra spesa connessa e dipendente sono a carico della Società.

6.16. SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO E VIGILANZA

Il Responsabile del Procedimento, è il Geom. Cosimo Fumarola.
Il RUP, i funzionari dell'ENAC e gli incaricati di ADP (Post Holders e Squadra di Agibilità) hanno il diritto di vigilare sull'attività della Società, al fine di assicurare l'osservanza delle norme contenute nel presente contratto.

6.17. FORO COMPETENTE

Per le controversie a qualsiasi titolo nascenti dal contratto resta competente il Foro di Bari.

IL TECNICO
Geom. Cosimo FUMAROLA